



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

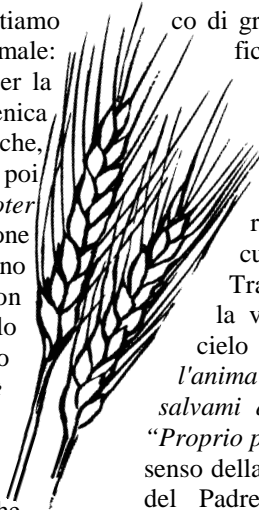
V domenica di Quaresima – 25 marzo 2012

Liturgia della parola: *Ger 31,31-34**Eb 5,7-9***Gv 12,20-23

La preghiera: Crea in me, o Dio, un cuore puro.

Saliamo a Gerusalemme. Anche noi stiamo terminando il nostro cammino quaresimale: stiamo ormai salendo a Gerusalemme per la *fiesta*. Domenica prossima è la domenica delle palme. Siamo *noi* quei pagani che, avvicinandosi all'apostolo Filippo e poi all'apostolo Andrea, chiedono oggi di *poter vedere* Gesù. Vederlo nella sua dimensione piena, così come, sul Tabor, poterono vederlo Pietro, Giacomo e Giovanni. Non chiedono nemmeno di parlargli: solo *vederlo*. Per l'evangelista Giovanni questo desiderio non è una semplice curiosità: è *un inizio di fede*. È interessante notare che non vanno direttamente da Gesù: chiedono aiuto agli apostoli, *Filippo e Andrea*. Forse l'evangelista vuole anche dirci che, per arrivare a Gesù, può essere di grande aiuto *la Chiesa, gli apostoli*. Il desiderio espresso dai pagani è per Gesù motivo di commozione: è il segno atteso. Questi *greci* sono le primizie di quelle nazioni di cui ha parlato il profeta Isaia: *Io ti renderò luce delle nazioni...* (Is. 49,6) Quindi la loro richiesta è *il segno* che la *sua ora* è venuta. E il Signore ci parla della sua *ora*, quella che riassume tutto il significato della sua vita e del suo dono per noi. Qui, in quest'*ora*, si compie l'alleanza nuova di cui ha parlato il profeta Geremia (I lettura). Qui l'Agnelo immolato diviene causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono. (II lettura)

È giunta l'ora... Il desiderio espresso da dei pagani è l'anèlito di fede di ogni uomo: anèlito universale. Chiunque potrà vedere – circosciso o incircosciso - la gloria di Dio splendere sul volto di Cristo: la gloria rivelata dal suo amore, la gloria di colui che si dona per tutti gli uomini morendo sulla croce. La sua vita donata non è perduta: essa porta come frutto la redenzione del mondo. Per farlo capire Gesù usa una parabola bellissima: il chicco di grano che sembra morire sottoterra. Eppure da quell'umile chicco, da quella morte nascerà la spiga. La storia del chic-



co di grano sembra riassumere tutto il significato della vita di Gesù e della vita di ogni uomo che vuole farsi suo discepolo. "Dove sono io là sarà anche il mio servitore." (v.26)

Padre, glorifica il tuo nome. Gesù risponde pregando. È una preghiera in cui ripercorre la sua vita: dalla Trasfigurazione sul Monte Tabor quando la voce del Padre si è fatta sentire dal cielo all'agonia del Getsemani: *Adesso l'anima mia è turbata.; che cosa dirò? Padre salvami da quest'ora? No* – continua Gesù. *“Proprio per questo sono giunto a quest'ora.”* Il senso della mia vita è rivelare al mondo l'amore del Padre, l'amore come dono del Figlio all'umanità. La preghiera di Gesù si conclude con le parole con cui egli concluderà la preghiera del Getsemani: *Padre, glorifica il tuo nome. “Sia santificato il tuo nome. Sia fatta la tua volontà”*. E' straordinaria la sintesi che l'evangelista Giovanni fa dei due momenti della vita di Gesù: la Trasfigurazione sul Tabor con la voce del Padre che si fa sentire dal cielo e la preghiera nel Getsemani: *L'ho glorificato e ancora lo glorificherò. Fu esaudito per la sua pietà*, dice l'autore della lettera agli Ebrei. (II lett) Anche la folla che è presente sente la voce e questo fatto è già annuncio del *giudizio*: il giudizio definitivo del male del mondo. *Questo diceva* – conclude l'evangelista - *per indicare di quale morte doveva morire. La morte che non è passaggio nel baratro del nulla, ma "passaggio", "pasqua" verso la gloria di Dio. “Quando sarò elevato da terra attirerò tutti a me.”*

Per la vita: Ascolta, o Padre, il grido del tuo Figlio, che per stabilire la nuova ed eterna alleanza si è fatto obbediente fino alla morte di croce; fa' che nelle prove della vita partecipiamo intimamente alla sua passione redentrice, per avere la fecondità del seme che muore ed essere accolti come tua messe nel regno dei cieli.

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Sotto il loggiato è presente l' A.N.T.

Gli amici di don Paolo Sbolci ringraziano e comunicano di aver raccolto col mercatino di domenica scorsa, la somma di €485,00

† I nostri morti

Ricciardi Maura vedova Marracci, di anni 86, v. dei Giunchi 87; esequie il 20 marzo, ore 15.

☺ I Battesimi

Con la messa delle 10,30 ricevono il Battesimo Sofia Sivo e Dejsi Buhzalla

Stabat Mater di Jacopone da Todi
Oggi Domenica 25 marzo, dopo la messa vespertina, **alle ore 19.00**, in chiesa viene rappresentato lo *Stabat Mater di Jacopone da Todi*. Un momento solenne di ascolto per prepararci alla Settimana Santa. Durata non oltre i 20 minuti. Inizio alle 19.00.



IN SETTIMANA

Ogni domenica di Quaresima messa al **Circolo della Zambra alle ore 9.30**.

Lunedì 26, alle ore 18,30 Catechesi *Lectio* di don Silvano, sui testi della domenica.

Venerdì 30, alle 20 messa in ora di cena. Ogni venerdì di Quaresima in pieve **alle 18** si tiene la Via Crucis. (non ci sono le messe delle 7 e delle 18.00)

Sempre Venerdì 30 alle ore 16, **riunione della S. Vincenzo**.



MOSTRA DEL LIBRO E MERCATINO EQUO E SOLIDALE

nella SALA SAN SEBASTIANO
adiacente la Pieve fino al 3/4

dal lun. al ven. ore 17.00-19.00

sabato ore 10.00 – 13.00 / 17.00 - 19.00

domenica ore 10.00 – 13.00

organizzato in collaborazione con Azione Cattolica e Movimento dei Focolari

Alla mostra è anche possibile ordinare il libro *“Non esistono ragazzi cattivi”* presentato dall'autore **don Claudio Burgio** nell'incontro promosso dalla Caritas-

LA MESSA AL VENERDÌ SERA



Il venerdì di Quaresima, **messa alle 20.00**. La messa è all'ora di cena per proporre il **digiuno quaresimale**.

Per la carità dell'aparrocchia, S. Vincenzo, progetto *“Chicco di grano”*, nella Messa celebrata dal Card. Piovanelli, sono stati raccolti € 1215. Grazie.

30 marzo – **don Silvano Nistri**, per il lavoro in Thailandia della dott.sa. Elisabetta Leonardi

CINEFORUM DI QUARESIMA 2012

Ultimo film in programma. Ci è sembrato quest'anno una partecipazione più numerosa del solito. Un ringraziamento alla proprietà *Cinema Grotta* per la di ponibilità, e Michele Crocchiala dell'Isituto Stensen per la partecipazione e la consulenza.

giovedì - 29 marzo

Le nevi del Kilimangiaro di Robert Guediguain

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Ultima settimana di incontro con le famiglie: per ultime strade del centro.

26/3 - lunedì: Potente-Corsi Salviati-Cancelli-Cadorna-Diaz-Niccolini

27/3- martedì: Azzarri-P.za Mercato-Lavagnini-Fucini-Giusti *(da inizio a V.le Machiavelli)*

28/3 - mercoledì: via Pascoli-Giachetti-Del Casato

29/3 - giovedì: Verdi-Fornaci_alighieri-Cavallotti-
30/3 - venerdì: Tonietta-P.za V.Veneto-p.za della Chiesa-Galilei-via dei Cancellini

Si cercano bambini per accompagnarci nella visita per le benedizioni: segnarsi in oratorio.

LA RACCOLTA VIVERI PER L'OMG

Per l'Operazione Mato Grosso insieme alla parrocchia dell'Immacolata, da lunedì 26 marzo con conclusione **sabato 31 marzo tutto il giorno**. Chi desidera partecipare e può avere una mano alla raccolta faccia riferimento a omg.sesto@gmail.com o a Benedetta 3479686821. Sarebbe bello che anche alcune famiglie insieme ai giovani si prendessero a cuore la raccolta.



DOMENICA DELLE PALME 1 aprile	ore 7,30 - BENEDIZIONE E PROCESSIONE PALME Messe in orario festivo con distribuzione dei rami di ulivo: 8.00 - 9.30 - 10.30 - 12.00 - 18.00 ore 9.30 - messa al Circolo della Zambra
GIOVEDÌ SANTO 5 aprile	ore 18 - MESSA IN COENA DOMINI e reposizione Altare della reposizione per l'adorazione nella cappella della Misericordia, fino alla mezzanotte.
VENERDÌ SANTO 6 aprile	ore 18 - COMMEMORAZIONE DELLA MORTE DEL SIGNORE: celebrazione liturgica senza messa e adorazione della Croce. ore 21 - VIA CRUCIS (partenza davanti la pieve: itinerario in piazza del comune e rientro dal retro)
SABATO SANTO	Benedizione delle uova alle ore 15 - 16 - 17 - 18
	ore 22 - s. MESSA (Veglia Pasquale)
PASQUA DI RESURREZIONE 8 aprile	Messe in Pieve all'orario festivo consueto: 8 9,30 10.30 12 18. 8,30: cappella Suore di M. Riparatrice in via XIV luglio 9,30: messa presso il Circolo della Zambra. 10,30: messa presso la cappella di S. Lorenzo al Prato

Inutta la settimana Santa: turni per le confessioni.

In questa settimana **Venerdì 30** dalle 10 alle 12 e dalle 18.30 alle 20, orario straordinario di confessione.

INCONTRI A S. MARIA A MORELLO

La proposta di incontro e riflessione per famiglie e adulti della parrocchia, si tiene la prima Domenica del mese alla canonica di S. Maria Morello. L'idea è quella di una giornata insieme da condividere.

"Vita sana, vita sobria...vita cristiana"

Ore 9.45 - lodi di inizio giornata.

Seguono lavori per grandi e piccini sul tema della giornata; ore 12.00 - Messa

Segue pranzo. Alla casa prepariamo solo il primo il resto a sacco.

ore 15,00

Incontro con Ugo Buggeri, presidente di BANCA ETICA.

Azione Cattolica delle Parrocchie

M. Immacolata e S. Martino

Itinerario di catechesi per adulti

Domenica 1 Aprile nel salone parrocchiale.

La Catechesi sarà preceduta da un'assemblea -aperta a tutti- **con gli amici del Centro diocesano di Azione Cattolica, alle ore 19.**

A seguire, cena insieme - si porta qualcosa da condividere - alle **20,30** celebrazione dei Vespri e catechesi sul tema. Partecipano **frate Agostino e fra Mauro**, della fraternità francescana di Prato, con la propria testimonianza sul **"giovane ricco"**(Mt 19,16-22).

Info: Fam Agostino 0554252074

La Fiera di Primavera e la Piazza della Solidarietà

L'amministrazione comunale quest'anno, nell'ambito delle manifestazioni della Fiera di Primavera, ha previsto che la piazza della chiesa ospiti un gazebo-stand delle Associazioni del territorio legate al tema della **solidarietà**, e uno spazio per manifestazioni ed eventi che sensibilizzino in tal senso. L'organizzazione e gli oneri relativi alla piazza non sono a carico delle Associazioni né tanto meno della Pieve.

In programma **SABATO 31 MARZO:**



ORE 19.00 - **Cronistoria di un paradosso: 23 maggio 1992**

Spettacolo Teatrale di **Eugenio Nociolini e Angelo**

Corbo presso TEATRO SAN MARTINO

- ORE 21.00 - in Pieve **CONCERTO GOSPEL** per la solidarietà con il popolo Sarai, proposto dall'Associazione Ban Slout Larbi

In Diocesi



Fiorisce la santità sulla via della Croce... con il card. Elia dalla Costa

Venerdì 30 marzo i giovani della diocesi si ritroveranno in **Cattedrale**, alle **ore 21**, insieme all'Arcivescovo. Dietro la croce le vie del centro.

ORATORIO PARROCCHIALE

Incontro con **don Armando Matteo**, autore di
"La prima generazione incredula".
mercoledì 28 marzo- ore 21.00
nel salone parrocchiale.
Incontro per catechisti, aperto a tutti.

A tutti i ragazzi/e di II Media

Cammino in preparazione alla Cresima - 2012

DOMENICA 15 APRILE GITA-PELLEGRINAGGIO A LA VERNA.

Costo 15 euro. Pranzo a sacco.

Partenza ore 7.30, da piazza del Mercato.

Rientro attorno all'ora di cena.

Iscrizione dai catechisti versando la quota.

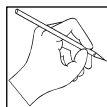
Il Sabato pomeriggio in oratorio

SABATO INSIEME

Sabato 31- per i più piccoli: **laboratori**
per le medie: **raccolta viveri**

Sabato 7 aprile - **SABATO SANTO**: non
c'è attività

Sabato 14 Aprile - **GITA all'OASI di**
Baugiano (PT) fattoria didattica,
con attività, laboratori, merenda .
Ritrovo alle 14.30 in P.zza della Stazio-
ne a Sesto Fiorentino (Pullman GT)
Rientro per le 19.30 Sempre in P.zza
della Stazione
20 Euro per i Bambini e Ragazzi
15 Euro per i Genitori.



APPUNTI

Raccogliamo un contributo di di
Jacques Noyer, vescovo emerito di
Amiens, contributo comparso recentemente su
un giornale cattolico francese.: Noyer è un ve-
scovo di grande spiritualità, molto amato in
Francia. Egli ci parla di Gesù, di come si presen-
ta a noi oggi nel vangelo della V domenica di
Quaresima e nei giorni prossimi della passione.

Gesù è Figlio di Dio?

Un amico mi disse con un sorriso canzonatorio:
il Gesù che tu predichi è un profeta di un amore
universale, riconciliatore dell'umanità. Non ha
bisogno di essere Dio per essere interessante”.

L'osservazione mi ha fatto male. Rifiuto con
tutta la mia fede di ridurre Gesù a semplice pro-
feta. Il rimprovero mi ferisce. Eppure è anche
vero che io esito ad usare l'espressione “figlio di
Dio”. Ma non perché significherebbe troppo:
piuttosto perché non significa abbastanza! Evo-
ca una relazione non sufficientemente stretta,
che lascia spazio ai due termini. Il figlio di Dio
non è necessariamente Dio, come neanche il
figlio del Re è necessariamente Re. Invece, par-
lando del Padre, Gesù si situa in una relazione di
comunione che lo distingue e lo unisce al Padre
e allo Spirito Santo. Dio è un gioco di relazioni,
un Essere condiviso tra tre persone. Perché par-
lare del Figlio di Dio, dato che non si parla del
Padre? Gesù, ama parlare di sé come Figlio del-
l'Uomo, non si presenta mai come Figlio di Dio.
E questo Figlio, è Gesù di Nazareth, un uomo
tra gli uomini. La sua saggezza, la sua audacia,
la sua bontà, la sua misericordia sono quelle di
un uomo. Lo si è potuto seguire e ci si può anco-
ra interessare di lui mettendo sotto silenzio le
sue confidenze mistiche. Ma se ho con lui una
relazione diversa da quella che ho con tanti filo-
sofi, è che con lui intravedo la possibilità di ri-
solvere una volta per tutte l'angoscia di vivere
sotto lo sguardo di un “Altro” sconosciuto. Con
Socrate, abbiamo trovato in ognuno di noi quella
luce che ci fa uscire dal nostro isolamento e che
si chiama Ragione. Con Gesù, siamo riconciliati
con il Mistero dell'Esistenza che ci opprime.
Dovremmo forse avere l'audacia di dire che ci
siamo liberati di un Dio infinitamente lontano .
Quella parola ha da sempre designato, al singo-
lare come al plurale, una presenza sconosciuta
che ci limita, che gioca con la nostra esistenza,
che ci giudica dall'alto, che ha sempre l'ultima
parola e che pretende sottomissione e adorazio-
ne. Ma se la nostra sorgente è un amore paterno
che ci vuole autonomi, liberi, creatori a sua im-
agine; se è un Padre e non un Giudice o un
Capo, la nostra vita si trova trasformata nel pro-
fondo: non siamo più sottomessi, ma complici,
non siamo più servi, ma eredi. Lui non si aspetta
da noi null'altro che amore. Gesù è l'uomo nel
quale gli uomini si sentono chiamati ad uscire
dal timore di Dio per entrare nell'Amore del
Padre, ad uscire dal consenso alla Legge Uni-
versale per entrare nell'audacia della Creatività.
La piccola Giulia, la figlia di Carla Bruni e del
nostro presidente Sarkozy potrebbe forse dirci
che un presidente non è più un presidente se è il
suo papà! In ogni caso, mi sembra che un Dio
che è nostro Padre, cessi un po' di essere Dio!
Per questo anche noi osiamo dire: *Padre Nostro!*